

# Si consolida l'ottimismo

## Alberghi e ristoranti - Primo trimestre 2000

Eugenio Foglia, Ticino Turismo

Il primo trimestre di quest'anno lascia ben presagire, e non solo da un punto di vista psicologico. I dati sui pernottamenti alberghieri da gennaio a marzo indicano un aumento del 13% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie anche al tempo bello e mite che specialmente durante i fine settimana ha invogliato molti confederati a recarsi in Ticino. È quindi logico che questo andamento positivo per gli **alberghi** si rifletta anche sulla **cifra d'affari** registrata durante tale periodo: il fatturato del settore alberghiero del nostro Cantone segna infatti un incremento di circa il 5% rispetto al primo trimestre dell'anno scorso. La crescita ticinese risulta leggermente inferiore a quella media

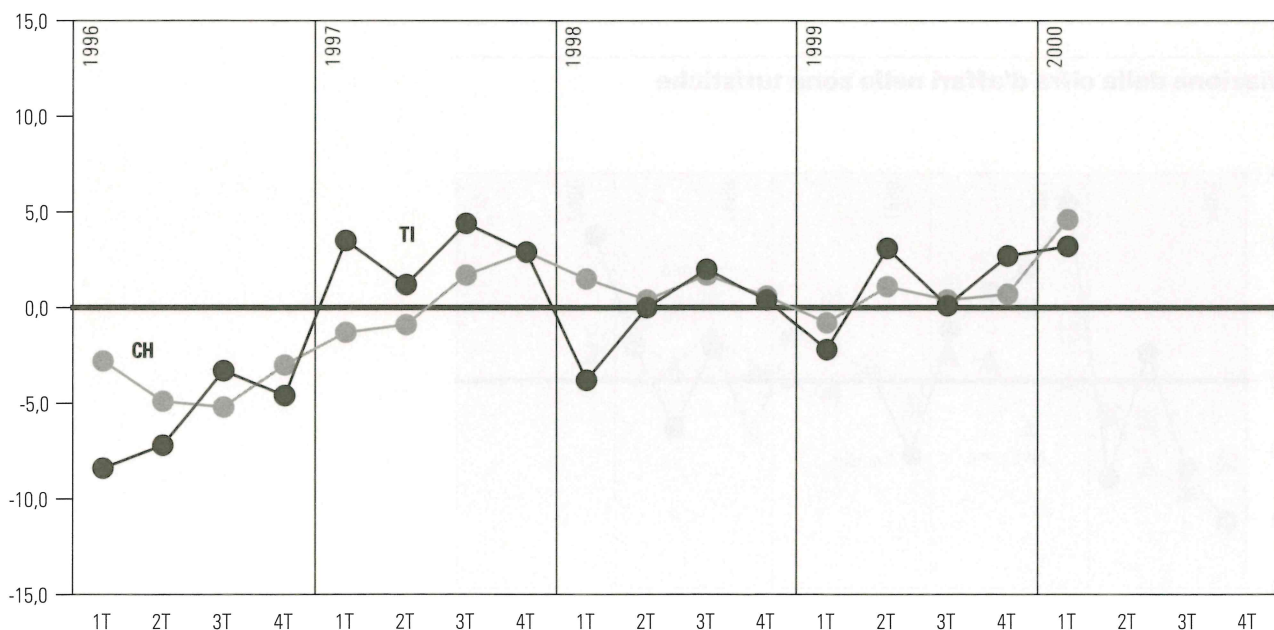
svizzera. Questa differenza si spiega con l'ottimo innevamento registrato oltralpe quest'inverno e il disastroso inverno dello scorso anno caratterizzato dalle valanghe e dalle difficoltà di accesso verso i centri turistici alpini, situazione che fortunatamente non si è ripetuta quest'anno.

Anche i **ristoranti** hanno di conseguenza approfittato di questo favorevole inizio di stagione, registrando un gran balzo in avanti, con un incremento del 2% rispetto all'anno scorso. Dal 1996, anno in cui è iniziata l'indagine KOF sul turismo in Ticino, è la prima volta che la ristorazione segna un aumento della cifra d'affari nel primo trimestre dell'anno. Questo andamento favorevole potrebbe non da ul-

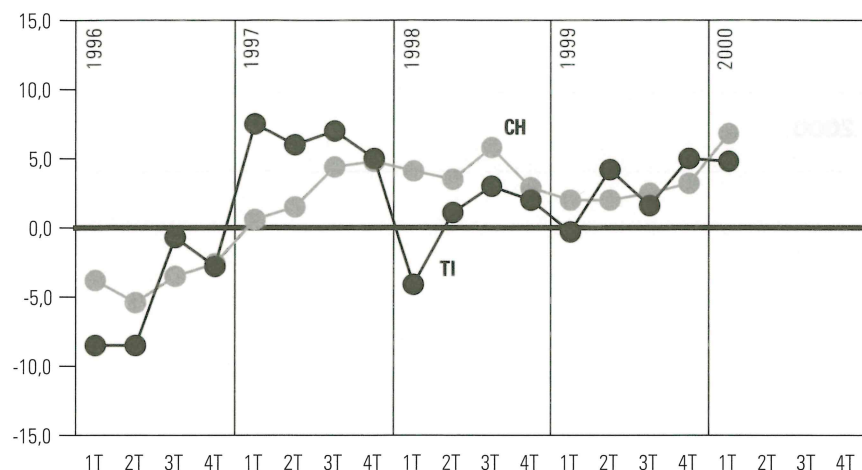
timo essere spiegato dal corso relativamente elevato della lira che ha invogliato italiani e ticinesi a frequentare ristoranti e piste del nostro Cantone. Logicamente quindi l'insieme di **alberghi e ristoranti** non poteva che registrare un rallegrante aumento della cifra d'affari in questo primo trimestre del 2000.

Fra le **zone turistiche** a trarre maggior beneficio è stata durante questo periodo quella del Ceresio, anche se il Verbano e le altre regioni, pur segnando incrementi minori, si dichiarano soddisfatti per la cifra d'affari raggiunta. Evidentemente, la prematura carenza di neve ha penalizzato la maggior parte dei centri turistici invernali ticinesi mentre a nord delle Al-

### Variazione della cifra d'affari nel settore



**Variazione della cifra d'affari negli alberghi**



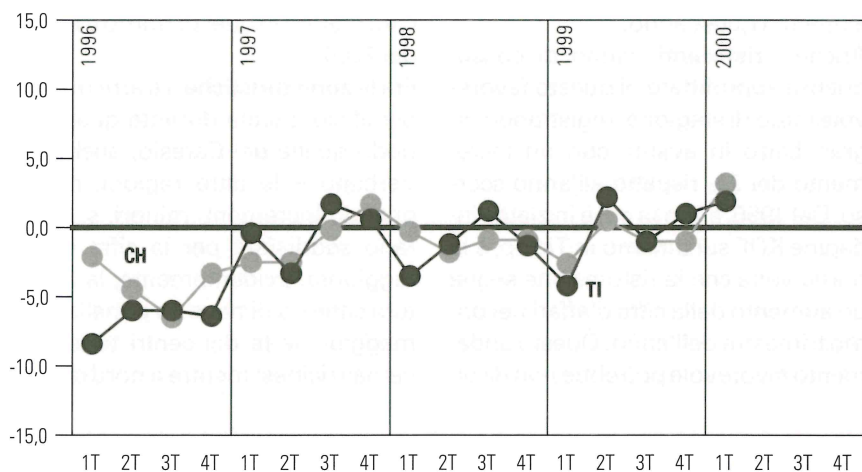
pi le condizioni di innevamento erano notevolmente migliori.

Il turismo ticinese, pur non avendo risolto tutti i propri problemi, attende con fiducia la stagione 2000. A conferma del relativo ottimismo tra gli addetti ai lavori, stanno le indicazioni del test congiunturale sulle **prospettive** per il prossimo trimestre, che una buona maggioranza di operatori giudica migliori di quelle dell'anno scorso.

Occorre tuttavia ricordare come l'attività nel settore sia sempre tributaria anche di fattori esterni quali l'elevata elasticità della domanda turistica estiva e gli sviluppi valutari.

Va infine rilevato che l'attività promozionale, sebbene condizionata dalle difficoltà di applicazione della nuova legge sul turismo, è continuata con l'intensità che gli attuali mezzi consentono. ■

**Variazione della cifra d'affari nei ristoranti**



**Variazione della cifra d'affari nelle zone turistiche**

